

# APPENDINI scheletrico-franca, fase poco profonda APP2

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Il suolo APP2 si localizza tra Piscina (TO) e Scalenghe (TO), occupando l'area compresa tra la SS n. 23 del Sestriere ed il margine occidentale dell'abitato di Scalenghe. Questo suolo, si evolve su un lembo residuo dell'antica conoide del Chisone, di poco più sopraelevato rispetto all'attuale livello delle adiacenti pianure. Prima dell'avvento di pozzi irrigui, i suoli APPENDINI sono stati interessati da un'agricoltura asciutta; dopo la scomparsa della piantata, ancora rintracciabile a livello episodico sulla fase ghiaiosa di questa serie, prevale la coltura del mais. Distese ampie e pressoché prive di alberature (qualche noce isolato), in genere poco abitate. La ruralità è concentrata in nuclei ed è più sparsa nella fase che nella serie, a ragione dello scarso valore agronomico di queste terre. Questa fase si riconosce nelle zone maggiormente sottoposte all'azione dell'erosione, con conseguente ridotta profondità del suolo. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0579, U0580



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** i suoli APPENDINI offrono possibilità colturali modeste, specie se confrontate con quelle offerte dai suoli che caratterizzano gli ambiti agrari adiacenti. La profondità del suolo è fortemente limitata per decapitazione erosiva, che ha interessato totalmente l'epipedon e buona parte dell'orizzonte Bt. Il suolo originario è ancora bene riconoscibile nei lembi residui dell'orizzonte Bt, con passaggio a orizzonti C, ancora intensamente rossastri per un paio di metri. La pietrosità è maggiore rispetto ai suoli riferibili al concetto centrale della serie, con conseguenze sulla circolazione delle acque all'interno del suolo e sulla lavorabilità.

**Profilo:** Il topsoil di colore bruno giallastro scuro, non screziato, dalla tessitura franco-sabbiosa e dalla presenza di scheletro già attorno al 20%. Procedendo lungo il profilo, la presenza di scheletro si fa via via più importante, la tessitura si fa di poco più fine mentre la matrice permane del medesimo colore.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Hapludalf, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Alfisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0381

Localizzazione: VIOTTO - PISCINA

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Ciottoli (250-75 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; secco; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 70 mm e diametro massimo di 300 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte BC : 30 - 40 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 80 % , di forma n.i.; non calcareo.

### **Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo**

Non sono presenti Analisi per la fase.

### **Orizzonti diagnostici riconosciuti**

Si sono riconosciuti l'epipedon ochrico e l'orizzonte argillico.

### **Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici**

La sequenza tipica è Ap-Bt-C. L'orizzonte Bt appare fortemente interessato da fenomeni di erosione.

### **Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi**

Non esistono relazioni con altre Fasi.

### **Data di aggiornamento**

14/11/2024

### **Grado di fiducia**

Iniziale

### **Origine e nome della fase**

Borgata ad ovest del comune di Scalenghe, in provincia di Torino.

### **Note**

### **Stima delle qualità specifiche**

#### Radicabilità

Ridotta a partire dal topsoil per la maggiore presenza di scheletro.

#### Disponibilità di ossigeno

Buona

#### Capacità in acqua disponibile (AWC)

100 mm

#### Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

#### Fertilità

Moderata

*Si deve segnalare una bassa disponibilità di macronutritivi.*

#### Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

#### Lavorabilità

Scarsa

#### Tempo di attesa

Breve

#### Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie  
Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde  
Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami  
Bassa

Capacità d'uso  
Quarta Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:  
Si segnala la necessità di fertilizzazioni, in particolare integrazioni di Calcio.

Cenni sulla gestione di suoli:  
Suoli che si pongono ai margini delle terre agricole della zona, da cui è possibile ottenere buone produzioni agricole unicamente con apporti di fertilizzante importanti. La ghiaiosità del profilo, tuttavia, comporta rischi per la vulnerabilità delle falde e compromette la lavorabilità dei suoli.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*